

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 14 dicembre 2022

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 832 del 2 dicembre 2022

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di adeguamento prezzi in favore del Comune di Pegognaga (MN) per la realizzazione dell'intervento «Ripristino e adeguamento sismico edifici «Campo Sportivo Ferrari»» - AP_PUB_01 - CUP: D67F2000060001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l.n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n.234.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n.411, con la quale si è provveduto a dare

attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;

- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Moglia denominato «Urbanizzazione Primaria»;
- 17 marzo 2020, n. 552, con la quale è stata approvata la prima rimodulazione di aggiornamento al 29 febbraio 2020 del Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici;
- 24 dicembre 2021, n.733: «Ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466 - finanziamenti del progetto «Ripristino e adeguamento sismico edifici «campo sportivo Ferrari»», con cui è stato finanziato il progetto esecutivo presentato dal Comune di Pegognaga (MN) con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 269.939,27;
- 22 novembre 2022, n.830, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017, dove è inserito, nell'Allegato A - Interventi Finanziati -, l'intervento «Ripristino e adeguamento sismico edifici «campo sportivo Ferrari»», identificato con il codice AP_PUB_01, per un importo di spesa stimato pari a € 269.939,27;

Vista la nota del Comune di Pegognaga del 9 giugno 2022, prot. n. 7849, con la quale si chiede un aggiornamento del contributo da parte della struttura Commissariale a seguito di adeguamento dei prezzi sull'aggiornamento 2022 del prezzario regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2021, n. XI/5819 recante «*Aggiornamento annuale 2022 del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 23, comma16, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50*», in conseguenza dell'aumento dei costi che si stanno registrando negli ultimi tempi.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO aggiornamento 2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO aggiornamento 2022
LAVORI IN APPALTO	€ 201.087,76	€ 200.355,93	€ 241.331,72	€ 240.453,42
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 20.108,78	€ 20.035,59	€ 24.133,17	€ 24.045,34
ACCERTAMENTI e INDAGINI IVA COMP.	€ 3.906,44	€ .906,44	€ 3.906,44	€ 3.906,44
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 32.120,46	€ 20.035,59	€ 36.846,00	€ 24.045,34
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 18.097,90	€ 18.097,90	€ 21.719,85	€ 21.719,85
COLLAUDO TEC. AMMINIST. CON IVA e CASSA	€ 5.075,20	€ 5.075,20	€ 5.075,20	€ 5.075,20
SPESE PUBBLICITA' IVA COMP.	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
ANAC	€ 225,00	€ 225,00	€ 225,00	€ 225,00
SPESE DI GARA IVA COMP.	€ 1.407,61	€ 1.407,61	€ 1.689,32	€ 1.689,32
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 282.829,15	€ 269.939,27	€ 335.726,70	€ 321.959,91
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -	€ -	€ -

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO aggiornamento 2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO aggiornamento 2022
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 269.939,27		€ 321.959,91

Preso atto che da detta istruttoria si evince un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario delegato pari a € 321.959,91.

Preso atto che la spesa aggiuntiva richiesta dal Comune di Pegognaga ammonta ad € 52.020,65, pari alla differenza tra l'importo del progetto esecutivo finanziato con ordinanza del 24 dicembre 2021, n. 733, per un importo di € 269.939,27 ed il nuovo quadro economico derivante dalla variante ammessa dai funzionari tecnici della Struttura Commissariale, pari ad € 321.959,91.

Ricordato che con la medesima ordinanza n. 733 sopracitata è stata erogata la somma di € 53.987,85 quale quota di anticipazione fino al 20% dell'importo del contributo concesso a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777.

Ricordato che il Contratto di mutuo sopra citato prevede specifiche modalità di utilizzo e di erogazione del contributo, di cui è stata data esatta contezza solo nelle riunioni tenutesi in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..

Preso atto che, tra l'altro, i Fondi derivanti dal Mutuo possono essere destinati esclusivamente al finanziamento degli interventi riportati nell'elenco allegato all'atto di Mutuo stesso, nel quale risulta essere presente l'intervento in parola.

Ritenuto pertanto, anche al fine di accelerare l'utilizzo del suddetto Mutuo - stante la prossima scadenza del contratto - e per coadiuvare il rapido avvio dell'intervento a fronte del particolare momento storico di crisi che ha indotto un sensibile aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime specie nel campo edile, di poter concedere il contributo aggiuntivo richiesto pari ad € 52.020,65, rideterminando contestualmente il contributo provvisorio concesso al Comune di Pegognaga con propria precedente Ordinanza n.733 in complessivi € 321.959,91, per la realizzazione dell'intervento denominato «Ripristino e adeguamento sismico edifici «campo sportivo Ferrari»», identificato con codice AP_PUB_01.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Dato atto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: D67F20000060001 e che il conto di tesoreria unica per l'accredito risulta essere: 180380.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Pegognaga e denominato «Ripristino e adeguamento sismico edifici «campo sportivo Ferrari»», identificato con codice AP_PUB_01, CUP D67F20000060001 secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di concedere, conseguentemente, al Comune di Pegognaga un contributo aggiuntivo di € 52.020,65 per la realizzazione dell'intervento in parola, rideterminando contestualmente il contributo provvisoriamente concesso con ordinanza n. 733/2021 in € 321.959,91.

3. di ribadire che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 2 trovi copertura finanziaria a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., in forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n.7777, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Pegognaga, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana